

E' presente unicamente l'assessore Giuseppe Mazzetti che dichiara deserta la seduta e la rinvia a lunedì 5 febbraio 1979, alle ore 17,30, in seconda convocazione.

Ha giustificato la sua assenza il Sindaco Renato Zangheri.

Sono le ore 12,15.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

G. Mazzetti

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F. A. Medini

VERBALE N. 20

REPUBBLICA ITALIANA

CONSIGLIO COMUNALE DI BOLOGNA

Sessione Ordinaria Autunnale

Seduta del 5 febbraio 1979 (60°)

Seconda convocazione.

PRESIDENZA DEL SINDACO RENATO ZANGHERI indi
DELL'ASSESSORE DELEGATO GABRIELE GERRARDI
E DELL'ASSESSORE EMERNO TONDI

In questo giorno di lunedì 5 (cinque) del mese di febbraio 1979 (all'incirca ventosettantasette) alle ore 17,30, nella apposita sala ed a' termini di legge, si è riunito - in seconda convocazione - il Consiglio comunale per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente sessione ordinaria.

Alle ore 18 si procede all'appello dei consiglieri.

Assiste il Segretario Generale Reggente Dr. Fulvio Alberto Medini.

Sono presenti:

PER LA GIUNTA

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| 1) ZANGHERI Prof. RENATO | 9) LOPEZZO Prof. EUSTACHIO |
| 2) GERRARDI Dr. GABRIELE | 10) MAZZETTI GIUSEPPE |
| 3) BRAGAGLIA ELIO | 11) OMICINI Dr. LUIGI |
| 4) CASTELLUCCI FEDERICO | 12) PALMINI VENZIO |
| 5) CERVELLATI Arch. P. LUIGI | 13) TONDI EMERNO |
| 6) COLOMBARI Dr. LUIGI | 14) ALBERICI Dr. AURELIANA |
| 7) FRANCESCHI DIANA | 15) PORNAGLINI MAURO |
| 8) LONGO Prof. GIUSEPPE | 16) LA FORGIA Dr. ANTONIO |

PER IL CONSIGLIO

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 17) ANCESCHI Dr. ENZO | 19) RACCHIOCCHI Avv. ALDO |
| 18) ANTONIONI EZIO | 20) BACCI Dr. SERGIO |
| 21) BATTAGLIA Avv. AMATORE | 35) CHEZZI Prof. GIORGIO |
| 22) BERNARDINI Prof. MAURO | 36) GIULIANI Dr. PAOLO |
| 23) BORDI DANTE | 37) GROSSI STEFANO |
| 24) BONETTI MARIA | 38) GUERNELLI FRANCO |
| 25) BONFIGLIOLI Prof. GIORGIO | 39) LENTINI Dr. PIETRO PAOLO |
| 26) BRILLANTI Prof. FELICE | 40) LOEWENZINI Ing. ENRICO |
| 27) CALLOSI Prof. LORENA | 41) MALAVOLTI Geom. GIUSEPPE |
| 28) COCCOLINI Ing. GIUSEPPE | 42) MONTANARI SERGIO |
| 29) COLIVA Avv. GIUSEPPE | 43) PASQUALE Dr. FRANCESCO PAOLO |
| 30) CRISTOFORI Geom. ENZO | 44) PIACENTINI GIANLUIGI |
| 31) DEGLI ESPOSTI Avv. DAGOBERTO | 45) PIRATELLI LUCIA |
| 32) FAVILLI Prof. GIOVANNI | 46) RICCIONI Prof. EUGENIO |
| 33) FIORENTINI Ing. GIOVANNI | 47) SANZI Dr. CINO |
| 34) GEMINARIO Dr. VITO | 48) VENTURI PIERO |

Sono presenti n. 48 consiglieri. La seduta è valida.

SINDACO: Nomino scrutatori i consiglieri Anneschi, Bonfiglioli,

COMMEMORAZIONE DI GIUSEPPE LANDI

Consigliere ANTONIONI: Signor Sindaco, colleghi consiglieri, con poche parole, ma doverose, intendo ricordare la figura di un nostro concittadino e valoroso compagno, Giuseppe Landi, residente per lunghi periodi qui a Bologna, scomparso a seguito di un male incurabile, ieri a Roma, dove da anni si era trasferito con la famiglia.

Giuseppe Landi antifascista, comunista, fu condannato poco più che ventenne, dal Tribunale speciale al carcere e al confino. Era nato nel 1916. Fu uno dei primi tre, quattro decisi iniziatori della Resistenza armata a Bologna, sul nostro Appennino, per poi trasferirsi nel dicembre 1943 con un gruppo di altri bolognesi nel Veneto e sviluppare in quella regione, instancabile organizzatore e dirigente geniale di primo piano, la lotta partigiana contro i nazifascisti.

Fu a capo del Comando Triveneto delle formazioni Garibaldi e infine, dopo la cattura, le sevizie, l'impiccagione di Mario Pasi medaglia d'oro della Resistenza, fu commissario nel comando della zona Piave, da Venezia fino al Bellunese e al Cadore. In questa zona trentamila soldati tedeschi invasori dovettero arrendersi ai partigiani nei giorni della liberazione.

Figura schiva di onori e di gloria, aveva intrapreso in questi ultimi 30 anni una attività commerciale, non certo disgiunta all'interesse sempre vivo in lui di conoscere popoli e paesi il che lo aveva portato in tutte le parti del mondo. Fu uomo generoso.

Durante la lotta, con adesione e impegno totali e assoluti aveva messo a disposizione dei partigiani combattenti tutte le sue personali risorse economiche.

Sempre, anche dopo, aiutò i partigiani che sapeva bisognosi.

Legato profondamente alla Resistenza di cui fu protagonista straordinario, stava proponendo un ampio scritto sulla base di dettagliati appunti fissati fin dal 1945 e che, riguardanti in questi ultimi anni, appaiono di fondamentale interesse per la conoscenza e la comprensione della Resistenza nel Veneto.

Mentre gli rechiamo, da questi lauchi, l'estremo e commosso saluto nel momento in cui le Sue mortali spoglie torneranno a Bologna e le Sue ceneri saranno portate a Medicina nella sua terra, fra la sua gente cui sempre era stato profondamente legato, alla moglie, la coraggiosa ed eroica Emma che con lui aveva inteso condividere la lotta partigiana e che arrestata a Padova nel novembre '44, aveva resistito senza cedimenti alcuno agli scherni, alle minacce, alle torture indicibili inflittele - è a lei che certamente il professor Egidio Meneghetti, poi rettore dell'università di Padova, anche egli prigioniero della banda Carità si ispira per una delle più belle poesie della Resistenza - ai figli, al fratello, vada con la mia personale e fraterna, l'espressione della solidarietà dei partigiani, dei compagni comunisti bolognesi, del gruppo "Due Torri", e quella della riconoscenza imperitura alla memoria dell'indimenticabile "De Luca" e generoso partigiano d'Italia.

N. 517 dell'O.d.G.: RELAZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PARITETICA PER LA RIFORMA DEL COMUNE E PER IL NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

P.G.N. 4545/79

N. 518 dell'O.d.G.: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DIPARTIMENTALI.

P.G.N. 4165/79

SINDACO: Con altre tre sedute tenute l'11, il 18 e il 25 gennaio, la Commissione paritetica per la riforma del Comune ed il nuovo regolamento del Consiglio comunale ha portato a termine i suoi lavori. Come avevo informato nella riunione del Consiglio comunale del 22 dicembre, l'opera della Commissione si è svolta con grande impegno e con il competente e attento contributo di tutti i suoi membri. Il numero delle sedute è passato da allora da 6 a 9 ed 11 sono state le riunioni dei due gruppi di lavoro.